

## Testo riportato da IL TEMPO del 27 marzo 2014

Io sottoscritto Carlo Cottarelli, nella qualità di Commissario straordinario di Governo alla revisione della spesa, dichiaro di non ricoprire alcuna altra carica presso enti pubblici o privati di alcun tipo, né alcun altro incarico che contempli oneri a carico della finanza pubblica.

La mia situazione patrimoniale è determinata dalle seguenti proprietà.

### Immobili:

- Appartamento a Washington: valore circa 850.000 dollari (in comproprietà con il coniuge)
- Appartamento a Cremona: valore circa 250.000 euro (in comproprietà con il coniuge)

### Attività finanziarie:

- Fondi di investimento Azimut, per un controvalore alla data di circa 1.800.000 euro

Il reddito lordo su base annuale è determinato da due componenti:

- Pensione percepita dal Fondo Monetario Internazionale (Washington): 220.000 euro
- Compensi per l'incarico di Commissario di Governo (dal Ministero dell'Economia e delle Finanze): 258.000 euro, circa 140.000 euro netti (380 euro al giorno)

Per quanto riguarda il reddito da pensione, segnalo di averne richiesto il percepimento in Italia, assoggettandolo al prelievo fiscale italiano, ben più oneroso di quello praticato negli Stati Uniti. A tale scopo ho chiesto un chiarimento all'Agenzia delle entrate sulla tassabilità delle pensioni del PMI in Italia specificando nella corrispondenza che "se i redditi in questione risultassero esenti, destinerei comunque al fondo ammortamento Titoli di Stato un importo equivalente alla tassazione corrispondente per la durata del mio attuale incarico". Al netto delle tasse, la pensione del Fondo si riduce a circa 118.500 euro.

Sul mio onore affermo che quanto qui dichiarato corrisponde al vero.

Carlo Cottarelli